Giuseppina Venturini, figlia del Maestro della banda della città che divenne sua moglie nel 1930. Diplomatosi ragioniere, seppur con ritardo, Alessio Morganti si impiegò alla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Erano i tempi in cui più che i titoli di studio, si richiedevano entusiasmo, dedizione, laboriosità e spirito di sacrificio, qualità che distinsero il suo operato. Dal suo matrimonio nacquero quattro figli, Giuseppe Maria (Peppino), Graziano, Alda e Maria Paola (Auretta).

Proprio negli anni '30, Alessio Morganti costituì, come direttore d'orchestra e violinista, "l'Orchestra Ritmica Morganti", esibendosi nei veglioni al Ventidio Basso, al dopolavoro ENAL, al Carburo, al Distretto Militare, al Circolo Ufficiali alla Croce Rossa, in Prefettura, come le altre note orchestre ascolane dirette dal Maestro Cestarelli e dal Maestro Vincenzo Michelangeli Prosperi che, in più occasioni, collaborarono artisticamente.

Il Maestro Morganti e la sua orchestra non mancarono mai di esibirsi a scopo di beneficenza. In una tante delle serate a favore della Società S. Vincenzo de' Paoli, il complesso musicale eseguì un applauditissimo programma di musica operistica e sinfonica, con la partecipazione del

In alto: marzo 1957. Il presentatore Corrado Mantoni insieme a Elvidia Ferracuti, giovane soprano emergente del conservatorio di Pesaro e Gervasio Marcosignori, tra le quinte del Ventidio Basso ■ Qui sopra: Chieti. Teatro Marrucino. Corrado presenta Alessio Morganti e la sua orchestra. ■ Sotto: Il gruppo di orchestrali insieme a Corrado. Sono riconoscibili: Panzanini, Grelli, Marzi, Elettra Ciceroni, Corrado, Giovanna Cammaresi, Maria Baiocchi, Pinetta Ciceroni, Rosetta Della Porta, Nicola Panichi

In alto: la famiglia Morganti: da sin. Graziano, M. Paola (Auretta), la Sig.ra Pina Venturini, Alda, il M° Alessio e Peppino, con le loro fisarmoniche. ■ Qui sopra: Orchestrali e cantanti a passeggio per le vie di Merano. Da sin.: Giuseppe Melchiorre, Tulini, Senati, Angelici Bruna Biondi e Mario Ferretti. ■ Sotto: Alessio Morganti (al centro) insieme a Febo Conti (a sin.) e a Luigi Lanaro (a dx)

Soprano Milena Giacomini, del Tenore Giuseppe Innocenti e del Fantasista Giuseppe De Laurentis.

Richiamato alle Armi durante la II guerra mondiale, Alessio Morganti trasferì la famiglia a Civitanova Marche dove i figli Peppino e Graziano cominciarono a dedicarsi allo studio della fisarmonica sotto la guida del nonno materno. Peppino, in particolare, mostrò sin dagli inizi una innata passione e una rara predisposizione verso questo strumento. Progressivamente si cimentò anche nello studio del pianoforte (grazie agli insegnamenti della Prof. Laganà) e dell'organo, senza mai trascurare gli studi liceali prima e quelli universitari (ottenne la laurea in Medicina) poi. Per la sua spiccata attitudine musicale, Peppino divenne un componente del Complesso Esperia della RAI, dell'Orchestra del M° Taddia e non mancò neppure di suonare con l'indimen- →